

## Deliberazione dell'Assemblea

**DELIBERA N. 2 Del 08-03-2005**

**OGGETTO: Art. 14 comma 5 della Convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato. Stipula accordo tra CIIP S.p.a. e Piceno Consind.**

L'anno **duemilacinque**, il giorno **otto** del mese di **marzo**, alle ore 17,00, presso la Sala del Consiglio della Provincia di Ascoli Piceno in Piazza Simonetti n. 36 di Ascoli Piceno, convocata nei modi di legge, si è riunita l'Assemblea dell'ATO n. 5 nelle persone dei signori:

SOCI	PRESENTI			P	A	Quote
	Rappresentanti	Delegati	*			
PROVINCIA di AP		Massimo Marcaccio	A	P		5
ACQUASANTA TERME		Giulia Parlamenti	C	P		3,426
ACQUAVIVA PICENA					A	1,071
ALTIDONA					A	0,639
AMANDOLA		Luigi Bellesi	DP	P		2,186
APPIGNANO DEL TRONTO					A	0,852
ARQUATA DEL TRONTO	Aleandro Petrucci		S	P		2,116
ASCOLI PICENO	Piero Celani		S	P		14,091
BELMONTE PICENO					A	0,348
CAMPOFILONE	Ercole D'Ercoli		S	P		0,584
CARASSAI		Tiziana Pallottini	DP	P		0,710
CASTEL DI LAMA					A	1,630
CASTIGNANO	Domenico Corradetti		S	P		1,385
CASTORANO					A	0,705
COLLI DEL TRONTO		Andrea Cardilli	A	P		0,707
COMUNANZA	Maria Paola Pizzichini		S	P		1,678
COSSIGNANO	Roberto De Angelis		S	P		0,512
CUPRA MARITTIMA		Pietro Marconi	C	P		1,328
FERMO		Paola Romagnoli	D	P		9,769
FOLIGNANO		Giuseppe Cintio	C	P		2,088
FORCE		Domenico Ciaffaroni	D	P		1,016
GROTTAMMARE	Luigi Merli		S	P		3,153
GROTTAZZOLINA		Patrizio Priori	C	P		0,811
LAPEDONA					A	0,523
MALTIGNANO					A	0,645
MASSIGNANO					A	0,635
MONSAMPIETRO MORICO		Lando Siliquini	DP	P		0,345
MONSAMPOLO DEL T.		Mauro Grassetti	V	P		1,086
MONTALTO MARCHE					A	1,177

MONTE GIBERTO					A	0,413
MONTE RINALDO					A	0,240
MONTE VIDON COMBATTE					A	0,318
MONTEDINOVE					A	0,354
MONTEFALCONE APPENN.		Maurizio Petrocchi	DP	P		0,420
MONTEFIORE DELL'ASO					A	1,017
MONTEFORTINO					A	2,005
MONTEGALLO		Aldo Rossi	A	P		1,094
MONTELEONE DI FERMO					A	0,260
MONTEPARO					A	0,618
MONTEMONACO					A	1,459
MONTEPRANDONE		Meri Cossignani	C	P		2,517
MONTERUBBIANO		Danilo Illuminati	A	P		1,127
MONTOTTONE		Francesco Tempestilli	DP	P		0,541
MORESCO					A	0,251
OFFIDA	Lucio D'Angelo		S	P		2,061
ORTEZZANO					A	0,311
PALMIANO		Daniele Perotti	DP	P		0,286
PEDASO	Guido Monaldi		S	P		0,486
PETRITOLI					A	1,001
PONZANO DI FERMO					A	0,581
PORTO SAN GIORGIO					A	3,509
RIPATRANSONE					A	2,336
ROCCAFLUVIONE		Marcello Michelessi	A	P		1,646
ROTELLA					A	0,742
SAN BENEDETTO DEL T.		Ruggero Latini	A	P		9,812
SANTA VITTORIA IN MAT.		Luciano Mercuri	C	P		0,805
SERVIGLIANO					A	0,838
SMERILLO	Armandina Paciotti		S	P		0,306
SPINETOLI					A	1,350
VENAROTTA					A	1,053
* S=Sindaco V=Vice Sindaco P=Presidente VP=Vice Presidente A=Assessore C=Consigliere DP=Delegato permanente D=Delegato esterno						

Risultano presenti n° 31 soci per un totale di quote pari a 73,105644 ed assenti n° 29 soci per un totale di quote pari a 26,894356;

Presiede il Presidente dott. Lando Siliquini;

Assiste, in veste di segretario verbalizzante, la Dr.ssa Serafina Camastra, segretario generale incaricato;

Accertato che il numero dei presenti è legale, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea ad assumere le proprie determinazioni;

Si passa quindi all'esame del punto due dell'ordine del giorno avente ad oggetto "Art. 14 comma 5 della Convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato. Stipula accordo tra CIIP S.p.a. e Piceno Consind";

Vista la proposta del Responsabile dei Servizi Tecnici Dott. Ing. Michele Laorte e del Segretario Generale Dr.ssa Serafina Camastra che di seguito integralmente si riporta:

**Premesso che**

☞ la L.R. 22.06.1998, n.18 e successive modifiche ed integrazioni, ha affidato tutte le funzioni amministrative di programmazione, organizzazione e vigilanza sull'attività di gestione del servizio idrico integrato all'Autorità di Ambito, quale delegata dei Comuni compresi

*nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 denominato "Marche Sud Ascoli Piceno" e riuniti in Consorzio, al fine di garantire unitarietà di indirizzo e controllo sull'attività imprenditoriale di gestione;*

- ✗ L'Autorità di Ambito si è legittimamente insediata a decorrere dal 27.07.2000;*
- ✗ con D.A.C.R. (spiegare significato sigla) n. 222 del 13.10.1998 è stato approvato lo schema di convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra Autorità e soggetto Gestore;*
- ✗ con deliberazioni dell'Assemblea dell'Autorità n. 03 e n. 04 del 21 maggio 2003, e' stato affidata in via transitoria ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale, per 5 anni, salvo eventuali proroghe disposte dalla normativa nazionale e/o regionale, alla Vettore Servizi Ambientali Integrati spa ed alla CIIP spa - Cicli Integrati Impianti Primari, la gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, dei Comuni compresi nel perimetro dell'ambito;*
- ✗ con l'atto assembleare n.3 sopra citato e' stato altresì' deliberato, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della Legge 36/94 di affidare alla CIIP spa i compiti di coordinamento del servizio nelle more del processo di fusione tra CIIP spa e Vettore Servizi Ambientali Integrati spa, salvaguardata in quanto gestione esistente;*
- ✗ il comma 5 dell'articolo 14 della Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato recita testualmente: "Per le reti fognarie e gli impianti misti di depurazione di acque civili ed industriali, e comunque per tutte le reti fognarie e gli impianti di depurazione civili esistenti e gestiti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, il gestore si impegna a rilevare le posizioni contrattuali esistenti alla data del 30.04.2003 e poste in essere dagli Enti locali con soggetti terzi, Enti pubblici economici e/o società capitali costituite appositamente ai sensi dell'art. 22 della Legge 142/90 e successive modificazioni. Le posizioni contrattuali che il gestore si impegna a rilevare vengono sottoposte alla preventiva approvazione dell'Autorità che verifica, tra l'altro, la compatibilità degli investimenti previsti in dette posizioni con il piano di investimenti quinquennale legato all'affidamento e predispone apposito disciplinare di regolamentazione del rapporto";*

### **Tutto ciò premesso ed evidenziato**

- ✗ Dato atto che nel territorio dell'Ambito sono presenti situazioni di gestione a terzi dei servizi di fognatura e depurazione avviate prima dell'attivazione del Servizio Idrico Integrato;*
- ✗ Evidenziato che la maggior parte di queste posizioni contrattuali sono riconducibili ad affidamenti effettuati dai comuni a terzi con scadenze a breve e medio termine,*
- ✗ Puntualizzato che tra le posizioni sopra citate esiste quella posta in essere da Piceno Consind che presenta una scadenza a lungo termine;*
- ✗ Sottolineato che in nessun caso le posizioni contrattuali sopra menzionate possono essere considerate gestioni da salvaguardare, in considerazione del fatto che come recita il comma 4 dell'art.15 della legge regionale n. 18/1998 "Le autorità di ambito territoriale possono provvedere alla gestione del servizio idrico integrato mediante una pluralità di soggetti al solo fine di salvaguardare le forme e le capacità gestionali di organismi esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge che rispondano a particolari criteri di efficienza, efficacia ed economicità;*

*Puntualizzato che pertanto come peraltro disposto negli atti di affidamento l'unica gestione salvaguardata avente le caratteristiche di legge (organismo esistente alla data di entrata in vigore della legge regionale 18), è quella della Vettore s.p.a;*

- ✗ Puntualizzato che Piceno Consind:
  - ✗ è proprietario dell'impianto di depurazione sito nell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno zona Campolungo, ed ha realizzato i collettori delle zone industriali, alcuni collettori per la raccolta di reflui civili costituendo così un sistema integrato, del quale**

- risulta difficile fare a meno nel breve periodo ai fini dell'esercizio del Servizio Idrico Integrato per gli agglomerati civili di Ascoli Piceno est (Villa S. Antonio zona sudovest e zona sudest, Marino del Tronto zona supercarcere, Marino del Tronto zona Villa Panzini, Poggio di Bretta e Brecciarolo, Centro Servizi Comunali, Mattatoio zona artigianale "Lu Battente"), Castel di Lama, Castorano, Colli del Tronto, Folignano, Maltignano;
- ✗ nella media valle del Tesino è proprietario dell'impianto di depurazione sito nella zona industriale del Comune di Offida in località santa Maria Goretti realizzato utilizzando inizialmente i finanziamenti erogati dalla Cassa del Mezzogiorno intorno agli anni 80 e successivamente con fondi propri;
  - ✗ ha inteso programmare le opere necessarie per il collettamento di reflui civili in nuove reti fognarie da collegare al collettore consortile;
  - ✗ con fondi propri ed ulteriori finanziamenti erogati dalla UE (Ob 2) e dalla Regione Marche (I.R. 46/92) ha realizzato opere di collettamento delle reti fognarie dei comuni della vallata del Tesino e della vallata del Tronto;
  - ✗ ha affidato in concessione per 20 anni, tramite appalto-concorso e successivi contratti stipulati in data 14.11.2002 ed in data 30.04.2003:
    - la realizzazione di opere infrastrutturali relative alla raccolta e smaltimento di reflui sia industriali che civili;
    - la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti, sollevamenti, collettori e pubbliche fognature ed impianti di depurazione e fosse biologiche pubbliche ivi compreso lo spurgo, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi, a servizio dei territori comunali di Ascoli Piceno est (Villa S. Antonio zona sudovest e zona sudest, Marino del Tronto zona supercarcere, Marino del Tronto zona Villa Panzini, Poggio di Bretta e Brecciarolo, Centro Servizi Comunali, Mattatoio zona artigianale "Lu Battente"), Castel di Lama, Castorano, Castignano, Colli del Tronto, Cossignano, Folignano, Maltignano, Montalto Marche, Montedinove, Offida e Rotella;
    - la depurazione dei reflui civili convogliati negli impianti di depurazione localizzati in Ascoli Piceno, Zona Industriale Campolungo e in Offida, località Santa Maria Goretti;
  - ✗ ha stretto accordi e stipulato convenzioni con 11 comuni dell'ambito per gestire i servizi di fognatura e depurazione attraverso un gestore esterno;
  - ✗ Ricordato che l'assemblea dell'Ato è stata chiamata nella seduta del 14.07.2004 a valutare uno schema di convenzione che regolamentava i rapporti tra Ato, CIIP spa e Piceno Consind, in relazione alla situazione sopra menzionata;
  - ✗ Puntualizzato che l'assemblea non ha mai proceduto ad approvare detto schema di convenzione, in quanto pur condividendo l'acquisizione del sistema infrastrutturale del Tesino, e' emersa la necessita' di approfondire la tematica relativa alla durata di affidamento della gestione per venti anni, periodo di gran lunga superiore allo stesso affidamento transitorio alla CIIP spa;
  - ✗ Evidenziato che nella seduta del 14.07.2004 l'assemblea ha deciso di costituire un gruppo di lavoro incaricato di seguire nei dettagli la questione e di valutarla secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicita' ed in coerenza con il piano degli investimenti, come peraltro espressamente previsto dall'art. 14 della convenzione di affidamento alla CIIP spa;
  - ✗ Puntualizzato che nel corso delle riunioni del gruppo di lavoro è emersa la necessità che i tecnici dell'Ato unitamente a quelli della CIIP spa effettuassero una approfondita valutazione della vicenda, prendendo cognizione anche degli appalti effettuati dal Piceno Consind;
  - ✗ Sottolineato che la valutazione ha investito più aspetti ed in primo luogo quelli inerenti le procedure amministrative seguite da Piceno Consind e la tempistica di queste;
  - ✗ Puntualizzato che per quanto riguarda l'aspetto sopra citato ed in particolare gli appalti effettuati da Piceno Consind, è emerso quanto segue:
    - ✗ gli appalti sono stati effettuati in date successive all'insediamento dell'Autorita' di Ambito del Servizio Idrico Integrato nel territorio della provincia di Ascoli Piceno;
    - ✗ Piceno Consind in correlazione agli appalti effettuati ha stipulato con 11 comuni della provincia di Ascoli Piceno convenzioni per la gestione dei servizi di fognatura e depurazione;

- ✍ 9 convenzioni su 11 recitano che le stesse sono state stipulate nelle more di organizzazione del servizio idrico integrato, e quindi contemplan anche che l'esercizio delle proprie funzioni da parte dell'Aato possa portare senza onerose formalità l'immediata rescissione della convenzione stessa;
  - ✍ il secondo dei due contratti stipulati da Piceno Consind contempla anche servizi che esulano dagli obblighi dell'affidamento del servizio idrico integrato e che pertanto non possono e non debbono essere presi in considerazione e valutati ai fini della determinazione dell'efficienza, efficacia ed economicità;
  - ✍ detto contratto è stato stipulato in data 30.04.2003, data ultima prevista dalla convenzione di affidamento del servizio idrico integrato per il rilievo delle posizioni contrattuali in essere da parte del gestore CIIP SPA;
  - ✍ il medesimo contratto è stato stipulato a trattativa privata senza garantire l'evidenza pubblica richiesta dalle norme;
  - ✍ mentre nei contratti è prevista per quanto riguarda la componente degli investimenti appaltati una clausola di riscatto anticipato, che consente di evitare penali, altrettanto non accade per la parte gestionale che prevede anzi una penale consistente;
  - ✍ nei contratti non è stata fatta menzione alcuna dell'attivazione del servizio idrico integrato e quindi di possibili rescissioni, anzi del tutto impropriamente il Comitato Direttivo pro tempore di Piceno Consind nella delibera 191/03 del 09.04.2003 ha stabilito: "i sopra citati affidamenti saranno mantenuti dalla Uniproject srl anche in caso di eventuale subentro da parte dell'Ato nel ciclo integrato delle acque";
  - ✍ in conseguenza di tutto ciò è prevedibile una possibile azione delle ditte affidatarie degli appalti, con spese e richieste di risarcimento non facilmente quantificabili in questa sede, ma comunque non trascurabili;
  - ✍ le ditte Picena Depur soc Cons a.r.l. e Uniproject s.r.l. hanno peraltro impugnato le delibere di affidamento del servizio idrico integrato, con n. 2 ricorsi notificati in data primo ottobre 2003;
  - ✍ i ricorsi sopra menzionati sono ancora pendenti;
- ✍ Puntualizzato che alla luce della particolare complessità della situazione in atto occorre effettuare una attenta, valutazione delle posizioni contrattuali poste in essere da Piceno Consind sia in relazione ai sopra detti criteri di efficienza, efficacia ed economicità che con riferimento alla compatibilità con il piano degli investimenti;
- ✍ Precisato che il presente atto comporta l'annullamento in sede di autotutela di tutti i pareri e le proposte in precedenza assunti, in quanto la particolare complessità della vicenda e soprattutto alcuni elementi sopravvenuti e/o in precedenza non noti, non hanno consentito in precedenza una approfondita istruttoria;
- ✍ Sottolineato che peraltro gli atti sopra espressi fanno parte di un procedimento che comunque non è stato concluso in quanto non approvato dall'assemblea e non ha sortito effetto né affidamento nei confronti dei terzi;
- ✍ Evidenziato che in forza della valutazione sopra menzionata e con riferimento alla componente infrastrutturale del rapporto contrattuale da instaurare tra Ciip e Piceno Consind, oggetto in parte della precedente convenzione presentata alla Assemblea è stato rilevato quanto segue:
- ✍ appare sicuramente valida ai fini della gestione del Servizio Idrico Integrato la soluzione proposta di acquisizione dell'intero sistema infrastrutturale della media Valle del Tesino per le seguenti motivazioni:
    - a) collocazione strategica dell'impianto di Santa Maria Goretti, che opportunamente ristrutturato consente di assolvere alle necessità di depurazione dei reflui della media Valle del Tesino;
    - b) mancanza di direttive o disposizioni attuative di cui al comma 6 dell'art.10 della Legge 36/94
    - c) possibilità di salvaguardare quella parte degli investimenti previsti nell'appalto-concorso indetto da Piceno Consind, perché inerenti opere comunque compatibili con il piano degli investimenti legato all'affidamento del Servizio Idrico Integrato al gestore CIIP spa;
  - ✍ l'ipotesi originariamente prevista di continuare ad usufruire nel medio e lungo periodo del sistema Piceno Consind ai fini dell'esercizio del Servizio Idrico Integrato per gli

agglomerati civili facenti riferimento al depuratore di Campolungo, non è l'unica possibile e percorribile e non trova conferma automatica per i prossimi anni, in quanto l'elaborazione del programma ventennale di investimenti, da approvare comunque prima della scadenza dell'affidamento del periodo transitorio fissato al 31.05.2008, potrebbe prevedere la realizzazione delle opere necessarie a rendere completamente autonoma la gestione del servizio di fognatura e depurazione relativamente alla zona della media Valle del Tronto, interventi tali da comportare a costi contenuti la realizzazione di un diverso sistema infrastrutturale. Un congruo termine di tre anni dalla predetta data puo' consentire inoltre la realizzazione e la reale messa in esercizio delle opere;

- ✗ *Puntualizzato che la valutazione condotta ha interessato anche il profilo gestionale per il quale è emerso che risulta difficile, se non impossibile, verificare l'economicità e l'efficacia di un appalto con orizzonte temporale a venti anni per i seguenti motivi:*
  - a) *le altre posizioni contrattuali rilevate comportano affidamenti che scadono a breve e medio termine per cui sono compatibili con le scelte effettuate dal gestore che ha deciso in questa prima fase di affidare a terzi alcuni impianti onde acquisire e maturare gradualmente quella esperienza che consentirà di gestire in economia, con personale proprio regolarmente assunto, fogne e ed impianti di depurazione.*
  - b) *Una scadenza che si protrae per così lungo tempo, come quella prevista da Piceno Consind, impedisce al gestore unico di acquisire le necessarie conoscenze tecniche, su un parte rilevante del territorio.*
  - c) *non esistono peraltro elementi tecnici ed economici sufficienti per valutare tra qualche anno l'economicità della gestione appaltata da Piceno Consind, in quanto la stessa sfuggirebbe ad ogni logica tariffaria del servizio idrico integrato dato che mentre per la tariffa applicata dal gestore e per il piano degli investimenti di questo esistono precisi parametri di valutazione, per quanto riguarda Piceno Consind si impongono necessariamente logiche finanziarie di adeguamento pressochè automatico che potrebbero risultare in contrasto con la stessa logica dell'affidamento ad un gestore unico. Non va poi sottaciuto che salterebbero comunque le possibili economie di scala dovute ad una gestione unificata in economia da parte del gestore.*
- ✗ *Puntualizzato pertanto che in forza delle dettagliate valutazioni sopra espresse si è ritenuto compatibile con il piano degli investimenti e con criteri di economicità, efficienza ed efficacia un accordo tra CIIP spa (e/o eventuale gestore unico subentrante alla data di scadenza dell'affidamento transitorio) e Piceno Consind che non vada oltre il 31.03.2012;*
- ✗ *Dato atto che la scelta di tale data e' determinata e giustificata anche in relazione alla data di scadenza dell'ultimo dei contratti stipulato dai Comuni per i quali e' autorizzato il subentro;*
- ✗ *Dato atto che in forza delle motivazioni su esposte si è proceduto ad elaborare un disciplinare a cui la CIIP spa dovrà attenersi per la stipula dell'accordo con Piceno Consind;*
- ✗ *Richiamato l'atto del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 19.02.2005 ad oggetto "Art. 14 comma 5 della Convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato. Proposta disciplinare per regolamentare i rapporti tra CIIP s.p.a. e Piceno Consind, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Consortile";*
- ✗ *Visto l'allegato schema di disciplinare di regolamentazione del rapporto tra gli enti interessati*

## **PROPONE**

*Di autorizzare per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate, la stipula di un accordo tra il gestore del Servizio Idrico Integrato CIIP spa ed il Piceno Consind, alle condizioni contenute tutte nel disciplinare che si allega sotto la lettera a) per formare parte integrante del presente provvedimento;*

*Di dare atto che con il presente provvedimento si annullano, in esercizio di autotutela, tutti gli atti, pareri e subprocedimenti in precedenza assunti ed incompatibili con il disciplinare ora*

*approvato;*

*Di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo essendo demandate al Consiglio di Amministrazione dell'Autorita' eventuali ulteriori questioni o valutazioni;*

*Di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di competenza:*

- a) alla CIIP spa*
- b) al Piceno Consind*

*Si rimette la presente proposta ai fini dell'adozione del relativo provvedimento chiedendo di dichiarare il conseguente atto deliberativo immediatamente eseguibile.*

*Data. 28.02.2005*

*I RESPONSABILI  
F.to Dott. Ing. Michele Laorte*

*F.to Dr.ssa Serafina Camastra"*

Sentita l'illustrazione del punto all'Ordine del Giorno effettuata dal Presidente il quale precisa che sull'argomento si è lavorato da più di un anno con incontri che hanno contribuito ad approfondire alcune tematiche. Da questi incontri è emersa la proposta ora presentata di una delibera autorizzativa dell'ATO in forza della quale dovrebbe essere poi stipulato l'accordo tra Ciip Spa e Piceno Consind;

Letta dal Presidente quasi integralmente la proposta di delibera;

Sentito l'intervento del rappresentante di Forza Domenico Ciaffaroni il quale tra l'altro sottolinea che nella questione c'è un errore di fondo cioè quello che fin dall'inizio andava respinta con fermezza ogni ipotesi di accordo sull' "appaltone". Ora probabilmente la proposta verrà votata e questo ricadrà sulle tasche dei cittadini che ripagheranno un'altra volta quello che hanno già pagato, dopo l'aumento non indifferente delle tariffe dovuto al Piano Investimenti. Sarà necessario corrispondere 5 milioni e rotti di euro e questo potrebbe comportare una precisa responsabilità valutabile dalla Corte dei Conti o da chi ha la competenza ad occuparsene. Il tutto come meglio riportato nella registrazione in atti;

Apertasi tra il Presidente e Ciaffaroni una breve discussione in merito alla pubblicazione "La dama delle Acque", il tutto come meglio riportato nella registrazione in atti;

Precisato sempre da Ciaffaroni che a seguito dell'atto in esame sicuramente nasceranno lunghissimi contenziosi, contenziosi che possono essere ricondotti al fatto che né l'assemblea dell'ATO, né il CdA, si sono mai assunti la responsabilità di dire che quella branchia di depurazione era a parte e che chi l'aveva realizzata doveva tenercela;

Sottolineato dallo stesso Ciaffaroni che i soldi potevano essere spesi per realizzare impianti più nuovi e funzionali eliminando il "pastrocchio" tra depurazione industriale e quella civile;

Ascoltato l'intervento del Sindaco Comune di Ascoli Piceno Piero Celani il quale chiede tra l'altro di approfondire con l'aiuto dell'Ing. Laorte e della Dott.ssa Camastra alcuni aspetti del disciplinare per capire meglio quali siano i termini di questo accordo rivisitato e corretto rispetto alle proposte precedenti;

Ascoltato l'intervento dell'Ing. Michele Laorte il quale tra l'altro precisa che il punto di sostanziale differenza rispetto all'atto dell'assemblea di luglio è il tempo di durata dell'accordo allineato, come richiesto dalla Commissione di lavoro, alla scadenza dell'ultimo dei contratti in essere approvati la delibera precedente;

Sottolineato da Laorte che il disciplinare, essendo stato tramutato in atto di indirizzo, è molto più stringato perché non tiene conto di tutte quelle che sono le modalità di svolgimento dei rapporti economico finanziari tra i due soggetti essendo stato tramutato in atto di indirizzo;

Evidenziato sempre da Laorte che è stata verificata la sostenibilità nel Piano d'Ambito in quanto verrà spostato nel tempo un intervento che per una serie di problemi autorizzativi non riesce ad andare avanti e verranno utilizzate poi una serie di economie sui mutui che vengono pagati ai Comuni;

Puntualizzato che un vantaggio di questa scelta sta nella possibilità di avere opere già realizzate, perché costruire oggi, un nuovo depuratore comporterebbe grossi problemi. L'impianto di Santa Maria Goretti che si va ad acquisire invece è strategicamente rilevante in quanto può coprire la depurazione di una serie di Comuni afferenti a quella zona. Certo è sostenibile anche la tesi di una costruzione ex novo per il quale non sono prevedibili i tempi necessari;

Ascoltato il Sindaco del Comune di Ascoli Piceno Piero Celani il quale chiede ulteriori delucidazioni circa la valutazione di quelli che possono essere gli effetti dopo il 31/05/2008, soprattutto sotto il profilo di un eventuale bando che l'Ato andrà a fare, il tutto come meglio riportato nella registrazione in atti;

Puntualizzato dall'Ing. Michele Laorte che ora si procede all'acquisizione di tutto il sistema infrastrutturale funzionale del Tesino mentre nelle prime stesure dei documenti si parlava di acquisizioni parziali, che avrebbero comportato difficoltà organizzative consistenti sotto il profilo gestionale, difficoltà ora superate dato che nel momento in cui finirà il cosiddetto "appaltone" sarà stata acquisita la proprietà delle reti e come si dice nella delibera, le stesse potranno essere gestite in economia o con altra formula gestionale liberamente scelta dal gestore che sarà la Ciip Spa, se dopo il 2008 avrà di nuovo l'affidamento se non essa il gestore subentrante;

Sottolineato sempre da Laorte che verranno poste clausole in sede di definizione del Piano d'Ambito, clausole che peraltro sono previste anche per altri contratti, approvati in questa stessa seduta, il cui subingresso valica il 2008;

Evidenziato sempre dall'Ing. Laorte che dalla parte del Tronto, il discorso è diverso in quanto da una serie di prime valutazioni effettuate insieme alla Ciip Spa, è emersa la possibilità di poter realizzare un sistema autonomo, con investimenti minimi, il tutto come meglio precisato nelle registrazioni in atti;

Sentito l'intervento del Sindaco del Comune di Offida Lucio D'Angelo il quale sottolinea che vengono acquistati gli impianti che il Piceno Consind ha realizzato nella Valle del Tesino, in particolare dall'agglomerato industriale Offida – S. Maria Goretti fino all'alta Valtésino, Montalto, Montedinove e Rotella ad un prezzo stimato di oltre 5 milioni di euro. Dette opere sono state realizzate con i fondi della allora L. 64 e parte dei collettori soprattutto con il contributo della L. 46 quindi con mutui all'interno dei quali era anche prevista la partecipazione dei Comuni. La questione non è quindi quella se un'opera realizzata con finanziamento pubblico possa poi essere messa a reddito da chi l'ha utilizzata rivendendola, bensì quella di ribadire un impegno specifico degli enti che aderiscono a Piceno Consind ad utilizzare queste somme per investimenti da fare sempre nella stessa Vallata. Sarà questo il modo per restituire le somme alla collettività, il tutto come meglio riportato nella registrazione in atti;

Chiesto sempre dal Sindaco di Offida come mai, già a partire dal 01/01/2004 venga previsto un canone di corrispettivo annuo di 890.000,00 euro per impianti di cui alcuni sono sicuramente impianti e reti già funzionanti, mentre altri debbono essere ancora realizzati. Il canone potrebbe essere quindi inferiore per i primi anni;

Precisato dall'Ing. Michele Laorte che il servizio già da adesso viene svolto in tutti i comuni utilizzando impianti che verranno in seguito dimessi. La gestione della depurazione in questi Comuni viene fatta con impianti piccoli parziali e delocalizzati che hanno costi di gestione anche superiori a quello di un impianto unico centralizzato;



Apertasi discussione tra il Sindaco del Comune di Offida Lucio D'Angelo, il Sindaco del Comune di Grottammare Luigi Merli e l'Ing Laorte nel corso della quale emerge che i reflui vengono gestiti con piccoli impianti locali, quali le fosse Imhoff;

Ascoltato l'intervento del Direttore della Ciip Spa Ing. Enrico Calcinaro il quale precisa che nelle more di attivazione di questo subentro già dal 1 gennaio 2004 la Ciip ha provveduto a dare attuazione in via transitoria alla cosiddetta convenzione così come era stata pensata delegando quindi la gestione effettiva a Piceno Consind il quale gestisce di fatto tutte le fosse Imhoff pubbliche, tutti gli impianti di depurazione minori che sono sparpagliati sul territorio con costi di gestione lievemente superiori;

Precisato sempre dall'Ing. Calcinaro che il costo complessivo di 890.000,00 euro annuale è un costo forfettario, calcolato sui venti anni e va a coprire i costi che attualmente vengono sostenuti dalla ditte appaltatrici del Piceno Consind per la gestione delle reti fognarie comunali e delle fosse Imhoff pubbliche e degli impianti di depurazione minori che andranno mano a mano dismessi nel momento in cui diventeranno funzionali i collettori e l'impianto di depurazione di S. Maria Goretti;

Precisato dal Sindaco Merli del Comune di Grottammare che sicuramente oggi c'è una chiarezza diversa rispetto a quella di un anno fa, una comprensione diversa dei problemi, e che ci sono stati i giusti e dovuti approfondimenti;

Puntualizzato sempre dallo stesso sindaco di Grottammare che a onor del vero permane in lui qualche preoccupazione, perché fondamentalmente le cifre sono quelle di un anno fa, tuttavia le stesse sono state stimate da tecnici e quindi se gli impianti che si va ad acquisire realmente valgono 5 e passa milioni di euro e se il contratto da 890.000,00 euro all'anno è congruo, non dovrebbero esserci problemi per approvare la delibera;

Sottolineato sempre da Merli che la responsabilità che è in capo agli amministratori fa sì che la questione debba essere risolta velocemente in quanto in caso contrario si verificherebbe un problema di depurazione di due Vallate vicine come quella del Tronto e quella del Tesino. Probabilmente realizzando ex novo gli impianti potrebbe essere conseguito un rapporto qualità/prezzo migliore, ma nel breve periodo visti i tempi per le autorizzazioni e realizzazioni i problemi potrebbero essere piuttosto seri sotto il profilo ambientale. Precisa tuttavia che all'interno di Piceno Consind questo fiume di denaro dovrà essere utilizzato congruamente. Per tutti questi motivi e come meglio riportato nella registrazione a verbale dichiara il suo voto favorevole;

Sentito il Sindaco Pizzichini del Comune di Comunanza il quale chiede, in primo luogo, come sono state effettuate le valutazioni degli impianti, quindi riallacciandosi all'intervento di D'Angelo e di Merli fa presente che prima di destinare gli introiti all'interno di Piceno Consind dovrà essere valutata l'effettiva compartecipazione da parte dei Comuni nelle spese di realizzazione delle opere. Inoltre in merito alle puntualizzazioni contenute nella delibera fa presente che si sarebbe attesa una valutazione circa gli appalti fatti da Consind;

Ascoltato il Segretario Generale Dott.ssa Serafina Camastra il quale precisa che in merito agli appalti di Piceno Consind sono stati evidenziati gli elementi di criticità, tuttavia allo stato attuale essi sono operanti ed efficaci, sottoscritti con contratto e non impugnati. Quanto contenuto e riportato in proposta potrà comunque esser fatto valere in sede di giudizio qualora le ditte dovessero decidere di intraprendere azione legale;

Puntualizzato dall'Ing. Michele Laorte circa la valutazione dei beni che alcune sono opere che sono state realizzate e collaudate due anni fa e quindi sono stati presi in considerazione valori di collaudo. Per un'unica opera più vecchia è stata fatta una perizia da un collegio di tre tecnici, di cui uno nominato dall'Autorità d'Ambito, uno dal gestore ed uno dal Piceno Consind. La perizia è inserita nel fascicolo d'ufficio e ci sono tutti i criteri di valutazione;

Evidenziato dal Presidente Dott. Lando Siliquini che da parte del CdA c'è stata fin dall'inizio la volontà di sviscerare e di risolvere il problema nell'interesse della comunità e dei comuni che quelle comunità rappresentano. Dagli interventi dei Sindaci Merli, D'Angelo, Pizzichini e Celani si può evincere peraltro che questa volontà sussista anche nell'assemblea;

Ascoltato l'intervento del Sindaco Piero Celani del Comune di Ascoli Piceno il quale precisa la sua volontà di fare alcune considerazioni ed una dichiarazione di voto. In primo luogo non nutre alcun dubbio sull'operato del CdA che ha agito oltre che in buona fede con molta competenza, come peraltro verificato durante gli incontri tenutosi con la commissione dei sindaci incaricati di seguire la questione.

Oggi ci si trova di fronte ad un bivio, occorre cercare di capire come venire fuori da questa situazione salvaguardando gli investimenti fatti, le possibilità di gestione futura e soprattutto le razionalizzazioni ed i risparmi che potevano e possono ancora essere fatti. Ovviamente il bivio è quello di mandare tutto all'aria, reinvestire tutto come Ato con il braccio operativo Ciip per portare la depurazione laddove in questo momento viene fatta da Piceno Consind attraverso i suoi gestori, oppure cercare di prendere il meglio di quell'appalto per poter continuare ad operare. La scelta è stata fatta ma sarà necessario che la Ciip attui, una forte azione incisiva di rivisitazione continua delle regole contenute all'interno del rapporto contrattuale. Quindi non è questione di tapparsi il naso e votare una delibera, ma di fare una riflessione importante sulle ricadute sul territorio e su quello che potevano essere i danni procurati al territorio in altro modo con una eventuale rescissione, o con la necessità dell'Ato di fare investimenti immediati ed ancora con la situazione di Comuni che non hanno il sistema di depurazione ma un sistema di smaltimento attraverso fosse settiche Imhoff. Un danno ambientale non indifferente; dichiara quindi il suo voto favorevole il tutto come meglio riportato nella registrazione del verbale della seduta;

Ascoltato l'intervento di Domenico Ciaffaroni il quale ribadisce che se fin dall'inizio si fosse dato un taglio diverso non si sarebbe arrivati a queste condizioni non certo ottimali. Chiede che la delibera venga mandata alla Procura Generale della Corte dei Conti e precisa che questa operazione servirà solo a dare po' di ossigeno al Piceno Consind, ossigeno tolto ai cittadini al di là di tutte le spiegazioni tecniche fornite. Dichiara quindi il suo voto contrario il tutto come meglio riportato a verbale;

Puntualizzato dal rappresentante di Palmiano che c'è un errore nel disciplinare;

Preso atto dal Presidente Dott. Lando Siliquini che l'art. 2 rimanda all'art. 9 che non c'è e quindi trattasi di un refuso da correggere, con rettifica in riferimento all'art. 5;

Precisato dal Sindaco Comune di Ascoli Piceno Piero Celani che c'è anche un altro refuso laddove sull'art. 1 si parla dei servizi dei territori comunali e si scrive Supercarcere-Marino del Tronto zona Villa Partini e non Panzini;

Recepite dal Presidente Dott. Lando Siliquini le correzioni da apportare;

Ascoltato l'intervento dell'assessore della Provincia di Ascoli Piceno Massimo Marcaccio il quale fa presente che, riprendendo un po' gli interventi apprezzabili che hanno fatto tutti i Sindaci, ci si trova davanti ad un percorso quasi obbligato. Ci sono molto spesso delle situazioni oggettivamente complicate e questa è una di quelle per la quale tuttavia è stato individuato e condiviso un metodo; un percorso che ha visto una Commissione lavorare in questa direzione e mitigare una proposta che inizialmente era stata apertamente avversata dalla stragrande maggioranza dell'assemblea. Esprime quindi il suo voto favorevole il tutto come meglio riportato nella registrazione di cui al verbale in atti;

Ritenuto di approvare e fare propria la surrichiamata proposta in considerazione delle motivazioni espresse;

Richiamate le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

Riconosciuta la propria competenza in merito;

Vista la L. n. 36/1994 e la L.R. di attuazione n. 18/98;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'Autorità di Ambito;

Visto il parere favorevole alla richiamata proposta, riportato in allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, espresso ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativamente alla sola regolarità tecnica dai Responsabili dei Servizi interessati, non comportando il presente provvedimento, in questa fase, impegno di spesa a carico del bilancio dell'Ato;

Precisato che dopo la stipula dell'accordo in argomento, con successivo atto, si procederà ad eseguire le opportune modifiche al Piano degli Investimenti;

Dato atto che durante la discussione è entrato il Sindaco Sig. Armando Falcioni del Comune di Maltignano ed è uscito l'Assessore Delegato del Comune di Colli del Tronto Sig. Andrea Cardilli;

Proceduto a votazione palese per alzata di mano ed appello nominale, come richiesto dal Presidente al Segretario Generale, si ottiene il seguente risultato:

Ente	Quota ATO	Appello		Voto		
		Presente	Assente	Fav.	Cont.	Ast.
PROVINCIA AP	5	P		X		
ACQUASANTA TERME	3,426885428	P		X		
ACQUAVIVA PICENA	1,07107618		A			
ALTIDONA	0,639083278		A			
AMANDOLA	2,186347333	P		X		
APPIGNANO DEL TRONTO	0,852189094		A			
ARQUATA DEL TRONTO	2,116476019	P		X		
ASCOLI PICENO	14,09167855	P		X		
BELMONTE PICENO	0,348377316		A			
CAMPOFILONE	0,584641851	P		X		
CARASSAI	0,71056894	P		X		
CASTEL DI LAMA	1,6304889		A			
CASTIGNANO	1,385794027	P		X		
CASTORANO	0,705019356		A			
COLLI DEL TRONTO	0,707682516		A			
COMUNANZA	1,678013552	P		X		
COSSIGNANO	0,512166462	P		X		
CUPRA MARITTIMA	1,328201141	P		X		
FERMO	9,76983896	P		X		
FOLIGNANO	2,088396284	P		X		
FORCE	1,016606781	P			X	
GROTTAMMARE	3,153336033	P		X		
GROTTAZZOLINA	0,81125446	P		X		
LAPEDONA	0,523825779		A			
MALTIGNANO	0,645473997	P		X		
MASSIGNANO	0,635307002		A			

MONSAMPIETRO MOR.	0,345301271	P		X		
MONSAMPOLO DEL TR.	1,086724164	P		X		
MONTALTO DELLE M.	1,177570578		A			
MONTE GIBERTO	0,413999889		A			
MONTE RINALDO	0,240222585		A			
MONTE VIDON COMBAT.	0,31840305		A			
MONTEDINOVE	0,354225693		A			
MONTEFALCONE APP.	0,420040948	P				X
MONTEFIORE DELL'ASO	1,017487751		A			
MONTEFORTINO	2,005801015		A			
MONTEGALLO	1,094288251	P		X		
MONTELEONE DI FERMO	0,260974378		A			
MONTELPARO	0,618355122		A			
MONTEMONACO	1,459804758		A			
MONTEPRANDONE	2,517891435	P		X		
MONTERUBBIANO	1,127424052	P		X		
MONTOTTONE	0,541089677	P		X		
MORESCO	0,251290304		A			
OFFIDA	2,061238654	P		X		
ORTEZZANO	0,311865226		A			
PALMIANO	0,286532796	P		X		
PEDASO	0,486701099	P				X
PETRITOLI	1,001138996		A			
PONZANO DI FERMO	0,581948153		A			
PORTO S. GIORGIO	3,509398126		A			
RIPATRANSONE	2,336116184		A			
ROCCAFLUVIONE	1,646234122	P		X		
ROTELLA	0,742757618		A			
SAN BENEDETTO DEL TR.	9,812503742	P		X		
SANTA VITTORIA IN MAT.	0,805472324	P		X		
SERVIGLIANO	0,838052602		A			
SMERILLO	0,306313289	P		X		
SPINETOLI	1,350802188		A			
VENAROTTA	1,053300725		A			
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>73,043436</b>	<b>26,956564</b>	<b>71,12008681</b>	<b>1,0166068</b>	<b>0,906742</b>

Presenti n. 31 soci;

Quote dei soci partecipanti alla votazione 73,043436 quote sociali;

Assenti n. 29

Quote dei soci assenti 26,956564;

Quote degli astenuti alla votazione 0,906742;

Quote dei voti contrari 1,0166068  
Quote dei voti favorevoli 71,12008681;

Essendo stati raggiunti i quorum previsti dall'art. 10 comma 5 dello Statuto;

Constatato l'esito della votazione

## **D E L I B E R A**

Di approvare e fare propria la proposta, esplicitata in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

e, pertanto:

Di autorizzare, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, la stipula di un accordo tra il gestore del Servizio Idrico Integrato CIIP spa ed il Piceno Consind, alle condizioni contenute tutte nel disciplinare che si allega sotto la lettera a) per formare parte integrante del presente provvedimento;

Di dare atto che con il presente provvedimento si annullano, in esercizio di autotutela, tutti gli atti, pareri e subprocedimenti in precedenza assunti ed incompatibili con il disciplinare ora approvato;

Di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo essendo demandate al Consiglio di Amministrazione dell'Autorita' eventuali ulteriori questioni o valutazioni;

Di dare atto che, con separato procedimento, si procederà ad eseguire le opportune modifiche al Piano degli Investimenti;

Di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di competenza:

- ✍ alla CIIP spa
- ✍ al Piceno Consind

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL' ASSEMBLEA:**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Art. 14 comma 5 della Convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato. Stipula accordo tra CIIP S.p.a. e Piceno Consind.</b>
-----------------	---

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Non necessita.

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto riguarda la **regolarità tecnica** esprime parere **favorevole**.

F.to I RESPONSABILI  
Ing. Michele Laorte

F.to Dr.ssa Serafina Camastra

---

**IL PRESIDENTE**

F.to Dott. Lando Siliquini

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dr.ssa Serafina Camastra

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale incaricato certifica che il presente verbale è affisso all'Albo Pretorio di questa Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno in data odierna per 15 (quindici) giorni consecutivi a norma dell'art.124, del Decreto Legislativo n. **267/2000** (N. \_\_\_\_\_ del Registro delle Pubblicazioni Delib. Assemblea).

Ascoli Piceno Addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE  
INCARICATO**

F.to Dr.ssa Serafina Camastra

---

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti e documenti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, ai sensi del D. Lgs. n. **267/2000**, è divenuta esecutiva in data

\_\_\_\_\_

☞ dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3);

Addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dr.ssa Serafina Camastra

---

---

Copia conforme all'originale

Ascoli Piceno, li \_\_\_\_\_

---

## **DISCIPLINARE**

### **Art. 1**

1. L'accordo tra CIIP spa e Piceno Consind avra' ad oggetto l'utilizzo dei seguenti impianti di proprieta' di quest'ultimo e l'affidamento al medesimo Piceno Consind dei servizi relativi ai reflui civili, come di seguito specificati:
  - ✍ gestione, conduzione e manutenzione ordinaria delle pubbliche fognature e degli impianti di depurazione e delle fosse biologiche pubbliche ivi compreso lo spurgo, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi, a servizio dei territori comunali di Ascoli Piceno est (Villa S. Antonio zona sudovest e zona sudest, Marino del Tronto zona supercarcere, Marino del Tronto zona Villa Partini, Poggio di Bretta e Brecciarolo, Centro Servizi Comunali, Mattatoio zona artigianale "Lu Battente"), Castel di Lama, Castorano, Castignano, Colli del Tronto, Cossignano, Folignano, Maltignano, Montalto Marche, Montedinove, Offida, e Rotella;
  - ✍ depurazione dei reflui civili convogliati negli impianti di depurazione localizzati in Ascoli Piceno, Zona Industriale Campolungo e in Offida, localita' Santa Maria Goretti;
  - ✍ esecuzione di lavori di rifacimento, risistemazione e potenziamento impianti e condotte presso i suddetti impianti di depurazione, per renderli idonei al trattamento dei reflui civili dei comuni su elencati, cosi' come individuati dai codici 7508 e 7410 del Piano degli Investimenti legato all'affidamento del Servizio Idrico Integrato al gestore CIIP spa; detti servizi potranno essere espletati direttamente da Piceno Consind o, da questi, tramite l'ausilio di terzi.
2. Per l'utilizzo di reti ed impianti la CIIP spa per tutta la durata della presente convenzione non è tenuta a corrispondere al Piceno Consind alcun canone per l'utilizzo degli impianti in precedenza individuati, delle reti fognarie e dei collettori posti a servizio dei suddetti impianti, avendo affidato a Piceno Consind la gestione dei servizi di depurazione e dei servizi di manutenzione delle reti con le modalita' e per le finalita' sopra indicate.

### **Art. 2**

1. A far data dal 1° gennaio 2004, la CIIP spa potra' corrispondere annualmente al Piceno Consind, a titolo di corrispettivo annuo per i servizi indicati nell'articolo 1, la cifra di € 890.000,00 (ottocentonovantamila/00), oltre ad IVA come per legge, rivalutabile annualmente secondo la variazione percentuale dell'indice generale nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, quale risultante dalla pubblicazione ISTAT.
2. A far data dal 1° gennaio 2004, per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle reti e sugli impianti di proprieta' di Piceno Consind, la CIIP spa potra' riconoscere un importo forfettario annuo massimo di € 25.000,00 (venticinquemila/00) oltre ad IVA come per legge, da rivalutare annualmente della variazione percentuale dell'indice generale nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, quale risultante dalla pubblicazione ISTAT.
3. A far data dal 1° gennaio 2004, gli interventi di manutenzione straordinaria sulle reti e sugli impianti comunali e su quelli la cui proprieta' verra' trasferita ai sensi del successivo articolo 5, saranno effettuati a cura e spese della CIIP spa.

### **Art. 3**

1. L'Autorita' d'Ambito procedera' a modificare e/o integrare il quadro delle opere previste alla criticita' - C/7 fognatura e depurazione - del Piano degli Investimenti legato all'affidamento temporaneo del Servizio Idrico Integrato relativamente al Gestore CIIP spa, avendo cura di inserire le opere di seguito identificate risultanti da sopraggiunte impellenze, per le quali sono valide la tempistica e le modalita' di approvazione ed esecuzione del piano degli investimenti allegato all'affidamento del SII:
  - ✍ Collegamento collettore Castorano (importo progetto di piano Euro 50.000, da realizzarsi e rendicontarsi nell'anno 2008);
  - ✍ Opere di adeguamento su impianti di depurazione minori a servizio dei Comuni elencati all'articolo 1. (importo di 46.500 Euro, da realizzarsi e rendicontarsi nell'anno 2005).
  - ✍ Collettore di collegamento Villa Sant'Antonio di Castel di Lama (importo di 114.000 Euro, da realizzarsi e rendicontarsi negli anni 2006 e 2007).
2. I predetti importi sono da intendersi quali importi progettuali comprensivi dei lavori e delle somme a disposizione dell'amministrazione al netto dell'iva.



#### **Art. 4**

1. La CIIP spa e' autorizzata a subconcedere la realizzazione delle opere previste nel piano degli investimenti contraddistinte dai codici 7508 e 7410, per un importo complessivo di € 1.459.000,00 oltre iva come per legge, a Piceno Consind.
2. Piceno Consind dovra' realizzare e rendicontare gli investimenti sopra detti secondo la tempistica e le modalita' di approvazione ed esecuzione del piano degli investimenti allegato all'affidamento del SII, ed in particolare:
  - ⊗ entro il 30.11.2005 dovranno essere realizzati e rendicontati investimenti per la somma di € 509.000,00 oltre iva come per legge;
  - ⊗ entro il 30.11.2006 dovranno essere realizzati, rendicontati e collaudati investimenti per la restante somma di € 950.000 a meno di eventuali economie ed oltre iva come per legge;
  - ⊗ Secondo quanto previsto dall'art. 9 del Disciplinare Integrativo denominato "Patti Aggiunti" della Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato, l'Autorita' d'Ambito provvedera' alla nomina del collaudatore in corso d'opera tecnico-amministrativo il cui onorario e' compreso nelle somme sopra indicate.
3. Per il regime giuridico di detti beni si richiama integralmente quanto previsto nella convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato ed in particolare all'articolo 29.

#### **Art. 5**

1. La CIIP spa e' autorizzata ad acquisire da Piceno Consind opere gia' realizzate e/o in fase di realizzazione per fognatura e depurazione utilizzati prevalentemente a scopi civili, per un importo massimo di Euro € 5.262.249,00 oltre iva come per legge, risultante dal valore dei beni di seguito identificati:
  - ⊗ Impianto di depurazione esistente in localita' Santa Maria Goretti del Comune di Offida per lo smaltimento di reflui misti e relativi collettori situati sulle sponde del fiume Tesino realizzati dall'impresa Rozzi, esteso fino al bivio per Offida in localita' santa Maria Goretti; Serbatoio di accumulo acqua potabile e relativa rete di distribuzione sita in localita' santa Maria Goretti a servizio dell'agglomerato industriale di tale localita'; il tutto per un valore complessivo di euro 1.599.662,00 come da perizie estimative;
  - ⊗ Collettori di raccolta nei Comuni di Castignano, Rotella, Montalto Marche, Montedinove, Offida confluenti nel sistema di raccolta di fondo valle, collaudati in data 27/12/2001 e in data 12/02/2003 del valore complessivo di Euro 2.851.786,00 oltre iva come per legge, valore desunto dai certificati di collaudo amministrativo redatti dall'ing. Quinto Fausti e dalle deliberazioni del Comitato Direttivo "Piceno Consind" nn. 293/02 del 26.06.2002 e 07/03 del 26.02.2003. Tale valore tenuto conto della vetusta' delle opere e' stato rideterminato in Euro 2.709.197,00;
  - ⊗ Collettore di fondo valle tra la frazione Ponte Tesino ed il Comune di Rotella in fase di realizzazione con appalto affidato alla ditta Picena Depur, del valore massimo di Euro 953.390,00 oltre iva come per legge (Allegato "I").
2. L'Autorita' d'Ambito procedera' a modificare e/o integrare il quadro delle opere previste nel Piano degli Investimenti legato all'affidamento temporaneo del Servizio Idrico Integrato relativamente al Gestore CIIP spa, avendo cura di inserire le opere sopra identificate.
3. Per il regime giuridico di detti beni si richiama integralmente quanto previsto nella convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato ed in particolare all'articolo 29.
4. Sarã cura della Ciip s.p.a verificare se sussistono vincoli di natura giuridica e/o finanziaria quali ad esempio trascrizioni, ipoteche, oneri che impediscano o limitino la trasferibilita' dei beni in questione.

#### **Art. 6**

1. L'accordo da stipularsi tra CIIP spa e Piceno Consind, avra' validita' a far data dalla attivazione dei segmenti fognatura e depurazione del Servizio Idrico Integrato (01.01.2004) e per tutto il periodo transitorio di affidamento disposto dall'Autorita' d'Ambito con atti dell'assemblea n. 4 del 21/05/2003 e n. 7 del 30/06/2003, (31.05.2008).
2. Si ritiene dover precisare che il gestore individuato successivamente al periodo transitorio (31.05.2008) dovra' impegnarsi a protrarre la durata del presente accordo al 31.03.2012, per consentire la realizzazione delle opere necessarie a rendere completamente autonoma la gestione del servizio di fognatura e depurazione relativamente alla zona della media Valle del Tronto. La scelta di tale data e' determinata in relazione alla data di scadenza dell'ultimo dei contratti stipulato dai Comuni per i quali e' autorizzato il subentro.
3. L'Autorita' si riserva, qualora sopravvenissero in fase di stesura del piano d'ambito ventennale sostanziali indicazioni progettuali non previste o attualmente non prevedibili, di individuare soluzioni alternative compatibili con i contenuti del presente atto nel rispetto di criteri di efficienza, efficacia ed economicita'.